

CHI E' e COSA FA la

# CONSIGLIERA di PARITA'



CHI E' e COSA FA la

# CONSIGLIERA di PARITA'



CHI E' e COSA FA la

# CONSIGLIERA di PARTITA'



erano una volta...

C'erano una volta...

...dei bandi di concorso nella  
Pubblica Amministrazione che  
davano un punteggio maggiore agli  
uomini che avevano fatto  
il servizio militare.





erano una volta...

...i test di gravidanza  
in fase di assunzione.

...ADESSO, COME  
ULTIMO ESAME PER  
L'ASSUNZIONE ...MI  
FA UN PO DI PIPÌ  
QUI...





erano una volta...

...i licenziamenti per maternità.





erano una volta...

...le mancate concessioni di  
congedi per malattia dei figli.





erano una volta...

...le mancate concessioni di  
congedi per malattia dei figli.





erano una volta...

...la mancata concessione dei part time  
alle lavoratrici con carichi familiari.





erano una volta...

...le mancate progressioni  
nella carriera.





erano una volta...

...dei lavori riservati  
ai soli uomini.





erano una volta...

...dei lavori riservati  
ai soli uomini.



C'erano una volta...

...le discriminazioni nei confronti  
del personale part time  
in maggioranza femminile.



"...C'ERANO UNA  
VOLTA"?!... SIAMO  
SICURI?

"NO, NO!  
E PER QUESTO  
ESISTONO LE  
CONSIGLIERE  
DI PARITÀ..."

EH?



"...C'ERANO UNA  
VOLTA"?!... SIAMO  
SICURI?

"NO, NO!  
E PER QUESTO  
ESISTONO LE  
CONSIGLIERE  
DI PARITÀ..."

EH?



La Consigliera di Parità è una figura istituzionale prevista dalla LEGGE n.125 del 10 aprile 1991: "azioni positive per la realizzazione della parità uomo- donna nei luoghi di lavoro".



La Consigliera di Parità è una figura istituzionale prevista dalla LEGGE n.125 del 10 aprile 1991: "azioni positive per la realizzazione della parità uomo- donna nei luoghi di lavoro".



A comic panel set in a town square with a church and a Ferris wheel in the background. In the foreground, a boy with brown hair and a red shirt looks surprised. To his right, a woman with curly brown hair, wearing a pink cape and a blue top with a pink polka-dot skirt, is gesturing. Next to her, a man with blonde hair, wearing a blue shirt and an orange cape with orange polka dots, is also gesturing. A speech bubble from the boy asks, "...MA QUANTE SIETE?". A larger speech bubble from the woman explains, "...UNA TITOLARE ED UNA SOSTITUTA PER OGNI REGIONE ED OGNI PROVINCIA D'ITALIA...".

...MA QUANTE SIETE?

...UNA TITOLARE ED  
UNA SOSTITUTA PER  
OGNI REGIONE ED OGNI  
PROVINCIA D'ITALIA...

La consiglieria ha una specifica competenza ed esperienza in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità, sulle pari opportunità e sul mercato del lavoro. E' nominata con decreto del Ministero del lavoro, in accordo con il Ministero delle pari opportunità, su designazione delle Regioni e delle Province interessate. Nell'esercizio delle proprie funzioni è un pubblico ufficiale ed ha obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria per i reati di cui venga a conoscenza.



## COMPITI E FUNZIONI

La consigliera ha compiti di controllo del rispetto della normativa antidiscriminatoria e di promozione della parità e pari opportunità.



Per questo:

- rileva le discriminazioni di genere, anche mediante l'intervento del Servizio ispettivo del lavoro
- promuove azioni positive e ne verifica i risultati
- promuove il coordinamento tra politiche del lavoro e formazione locali con gli indirizzi comunitari e nazionali in materia di pari opportunità, anche mediante il collegamento con gli assessorati al lavoro e con gli organismi di parità degli enti locali
- promuove l'attuazione delle pari opportunità da parte di tutti i soggetti attori nel mercato del lavoro
- diffonde la conoscenza e lo scambio di buone prassi sui problemi delle pari opportunità.

## STRUMENTI

Le consigliere di parità sono legittimate a proporre ricorso giudiziale anche in via d'urgenza per tutti i casi di discriminazione, diretta ed indiretta, davanti al Tribunale in funzione di giudice del lavoro o al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) territorialmente competenti.



La consigliera regionale in caso di discriminazioni dirette o indirette di carattere collettivo può ricorrere autonomamente, senza alcuna delega.

La consigliera provinciale deve essere

invece delegata dalla lavoratrice/ore interessata/o che si ritiene discriminata/o.

Il giudice nella sentenza che accerta la discriminazione, ordina un piano di rimozione di tale situazione, sentiti i sindacati e la consigliera.

L'inottemperanza all'ordine giudiziale è reato e comporta la perdita dei benefici previsti dalla legge e la revoca degli eventuali appalti di opere pubbliche assegnati.

Per le consigliere è prevista la facoltà di promuovere conciliazioni presso le direzioni provinciali del lavoro e, per la consigliera regionale in caso di discriminazione collettiva, presso il proprio ufficio. In questo ultimo caso il verbale di conciliazione redatto dinanzi alla consigliera regionale diviene titolo esecutivo con decreto del tribunale in funzione di giudice del lavoro.

La consigliera regionale riceve ogni biennio i rapporti sulla situazione del personale maschile e femminile da parte delle aziende che occupano oltre 100 dipendenti e provvede alla elaborazione dei dati con l'ausilio tecnico dell'Ente Toscana lavoro ed al loro controllo mediante l'intervento del Servizio ispettivo del lavoro.

DEL SERVIZIO  
LAVORO DELLA  
REGIONE

## BILANCIO

In questi anni di esistenza della legge 125, le consigliere di parità, pur in totale assenza di personale, risorse e strumenti d'azione, hanno avuto l'opportunità di affrontare e contribuire a rimuovere vari casi di discriminazione diretti e indiretti. I casi più ricorrenti sono stati quelli illustrati nelle prime pagine di questo libretto.



Nelle aziende private le vertenze più numerose sono quelle per molestie sessuali sul luogo del lavoro, a cui conseguono licenziamenti o forzate dimissioni.





Spesso una segnalazione di un fatto o di un comportamento ritenuto discriminatorio a consentito alle consigliere di intervenire e di contribuire alla soluzione del problema lamentato. Un esempio in tal senso è stato il progetto "Donna al Volante", che ha permesso per la prima volta l'assunzione di donne nel ruolo di autisti di linea.

...ALLORA,  
RAGAZZE,  
È CHIARO?

...SE, NEL CAMPO  
DEL LAVORO, VI SEMBRA  
DI SUBIRE UN TORTO,  
CHIAMATE SUBITO...

...LA  
CONSIGLIERA  
DI  
PARITÀ!!!





...e vissero  
felici e contente.